



COMUNE DI LEVERANO

Provincia di Lecce

SETTORE AGRICOLTURA – ATTIVITA' PRODUTTIVE – SPORTELLO UNICO – AMBIENTE

Con materie relative a: COMUNICAZIONE – INFORMAZIONE – Ufficio ex UMA

PREMESSO che il Comune di Leverano è risultato beneficiario, giusta istanza di accesso al contributo presentata in data 11/05/2018 alla Regione Puglia – Dipartimento Mobilità Urbana – Opere Pubbliche – Ecologia e Paesaggio – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, del contributo di € 50.000,00, oltre alla quota di cofinanziamento comunale di € 12.500,00, per complessivi € 62.500,00

BANDO PUBBLICO

***PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DI RIMOZIONE E
SMALTIMENTO DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO IN MATRICE CEMENTIZIA
E/O RESINOSA PRESENTI IN IMMOBILI E FABBRICATI DI PROPRIETA' PRIVATA
ANNO 2018***

ART. 1 - FINALITA'

Il presente Bando disciplina le procedure per la richiesta e l'erogazione di contributi finalizzati a promuovere il risanamento e la salvaguardia dell'ambiente e a garantire la tutela della salute pubblica, incentivando l'effettuazione di interventi di bonifica in fabbricati ed edifici ad uso civile, produttivo, commerciale, terziario ed agricolo, siti nel Comune di Leverano, nei quali sono in opera manufatti, strutture e/o materiali contenenti amianto.

I fondi a disposizione dell'Amministrazione Comunale di Leverano ammontano a € 62.500,00, di cui € 50.000,00 di finanziamento regionale ed € 12.500,00 di cofinanziamento comunale. Tale

somma riguarda unicamente il finanziamento per la rimozione e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto e non include l'eventuale costo di manufatti sostitutivi e la loro messa in opera.

ART. 2 - SOGGETTI BENEFICIARI

Potranno beneficiare del contributo i proprietari di un immobile, situato nel Comune di Leverano, in regola con le disposizioni urbanistico-edilizie e muniti, alla data di presentazione della domanda, di idoneo titolo abitativo edilizio, qualora necessario e richiesto dalla normativa urbanistica vigente, per la bonifica di materiali contenenti amianto.

Possono presentare domanda di finanziamento anche i soggetti che abbiano il solo possesso dell'immobile (locatari, comodatari, usufruttari, ecc.) sito nel Comune di Leverano. In tale ipotesi il richiedente dovrà allegare alla domanda, pena l'esclusione dal beneficio richiesto, il preventivo assenso del proprietario dell'immobile che ne autorizza l'intervento. In caso di immobile appartenente a più proprietari o nel caso di multiproprietà o di proprietà indivisa, per ogni singolo intervento verrà assegnato un unico contributo.

ART. 3 - TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMESSI ED ESCLUSIONI

Nell'ambito del contributo erogato saranno considerate ammissibili esclusivamente le spese strettamente necessarie per conseguire gli obiettivi di protezione ambientale. Potranno usufruire dell'incentivo gli interventi di bonifica che prevedono la rimozione e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto, incelofanamento, incapsulamento o confinamento degli stessi. Sono esclusi dal finanziamento gli interventi che abbiano ricevuto o abbiano in corso altri finanziamenti, sia statali che regionali, per i medesimi interventi di bonifica da amianto.

Nello specifico sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- spese connesse alle attività di rimozione, trasporto e conferimento in impianti autorizzati, di manufatti contenenti amianto in matrice cementizia e /o resinosa (tra gli altri: coperture, tettoie, lastre, pannelli per coibentazione, tubazioni, tegole, ecc.);
- spese inerenti l'approntamento e la predisposizione del cantiere e delle condizioni di lavoro in sicurezza e la relazione del Piano di Lavoro da presentare alla ASL (ai sensi dell'art. 256 del D. Lgs. 81/2008) esclusivamente per la durata necessaria ad effettuare gli interventi di rimozione o bonifica dell'amianto;
- spese per consulenze, progettazione e sviluppo degli interventi nella misura massima del 10% dell'importo ritenuto ammissibile;
- l'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento.

ART. 4 - ESECUZIONE DELL'INTERVENTO DI ASPORTO E SMALTIMENTO

Gli interventi saranno eseguiti da un soggetto autorizzato scelto a cura del soggetto richiedente il contributo, è pertanto facoltà del soggetto richiedente avvalersi di una qualsiasi ditta concordando i prezzi e le condizioni del ritiro.

Si precisa che saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute per la rimozione di materiali contenenti amianto nonché quelle relative alle operazioni di trasporto e di conferimento ad impianto autorizzato eseguite, esclusivamente, da Ditte autorizzate, cioè iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali alla categoria 10. Non saranno in alcun modo ammesse spese fatturate da ditte non aventi tale iscrizione.

ART. 5 - CONTRIBUTO PREVISTO

L'entità del contributo erogato ammonta all'**80% (ottanta per cento)** delle spese sostenute di cui al precedente Art. 3, al netto dell'IVA.

Ovvero **pari al 90% (novanta per cento)** se la distanza dai cosiddetti punti sensibili quali: asili, scuole di ogni ordine e grado, impianti sportivi, parchi giochi e luoghi di culto, risulta essere minore di metri 100 (cento).

Il contributo può essere cumulabile con l'agevolazione, se applicabile, della detrazione dall'IRPEF delle spese sostenute per la ristrutturazione di immobili.

Il contributo massimo erogabile è comunque pari a € **1.500,00 (millecinquecento euro)**. I contributi saranno erogati sino alla concorrenza dell'importo stanziato.

ART. 6 - TEMPISTICA DEGLI INTERVENTI

Gli interventi di bonifica ammessi a beneficiare del contributo dovranno concludersi entro il 30/10/2019.

ART. 7 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di contributo (Allegato A), unitamente agli ulteriori Allegati (B e C) e ai documenti necessari, dovrà essere presentata, pena l'esclusione, recante i dati identificativi del mittente e la dicitura/oggetto "**Domanda di contributo per intervento di rimozione e smaltimento dei manufatti contenenti amianto — Anno 2018**", al Comune di Leverano - Via Menotti, n. 14

Il plico potrà pervenire a questo Ente tramite una delle seguenti modalità:

- raccomandata A/R, a mezzo del servizio postale;
- consegna a mani all'Ufficio Protocollo del Comune di Leverano nel rispetto dell'orario di apertura al pubblico;
- trasmissione via pec all'indirizzo: protocollo.comune.leverano@pec.rupar.puglia.it

E' esclusa qualsiasi altra modalit  d'invio, pena l'inammissibilit  della domanda.

Il plico/domanda dovr  pervenire a decorrere dal 3 settembre 2018.

I plichi pervenuti verranno presi in considerazione fino all'esaurimento delle risorse economiche disponibili.

Pena l'esclusione della domanda, tutta la documentazione dovr  essere consegnata in originale e, ove richiesto, firmata sempre in originale.

Andr  presentata una domanda di ammissione a finanziamento per ogni singolo immobile oggetto di bonifica. Ogni plico/domanda dovr  contenere una sola domanda di contributo.

ART. 8 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

La documentazione per la richiesta di contributo sar  redatta e sottoscritta dal soggetto richiedente e consister  nella compilazione degli allegati A, B, C al Bando pubblico.

Allegato A: DOMANDA PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO, sottoscritta in originale e dovr  contenere:

1. **Allegato B: DICHIARAZIONE CUMULATIVA**, sottoscritta in originale;
2. **Allegato C: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**, sottoscritta in originale dal richiedente e attestante la titolarit  del diritto di propriet  o la disponibilit  del bene (locatario, comodatario, usufruttuario, ecc.); in quest'ultimo caso il richiedente dovr  allegare l'autorizzazione del proprietario o dei proprietari alla presentazione della domanda di contributo, alla esecuzione degli interventi di bonifica e all'incasso di quanto spettante, con allegata fotocopia del documento d'identit  del dichiarante;
3. preventivo di spesa, redatto da ditta specializzata iscritta alla categoria 10 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, relativo alle opere da eseguirsi che dovr , inoltre, riportare in maniera chiara il peso espresso in Kg. di manufatti in cemento amianto da rimuovere e smaltire;
4. relazione fotografica a colori recante tutti i fronti dell'edificio interessato, in formato minimo 10 x 15 cm, attestante lo stato di fatto dei luoghi alla data della domanda in cui si evidenzia il dettaglio dello stato di conservazione del manufatto in oggetto oltre che, una visione d'insieme del sito di ubicazione;
5. estratto di mappa catastale con indicazione dell'ubicazione del manufatto, nell'ipotesi di edifici censiti al Catasto Urbano dovranno essere indicati anche la via ed il numero civico oltre al foglio catastale e al numero di mappa;
6. fotocopia fronte retro del documento di identit  del richiedente in corso di validit ;

ART. 9 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Le richieste pervenute entro il termine stabilito dal presente Bando saranno esaminate da una Commissione costituita dal Responsabile del Settore Ambiente – Territorio – SUAP e da personale dello stesso Servizio e/o del Servizio Urbanistica – Edilizia Privata.

L'Ufficio escluderà dalla concessione del contributo le domande che non rispettano le caratteristiche tecniche ed i dati documentali previsti dal Bando.

Non saranno considerate ammissibili le domande di contributo mancanti di uno dei seguenti elementi:

- firma in originale;
- indicazione delle generalità del richiedente e l'individuazione dell'immobile interessato dalle opere;
- indicazione della spesa dell'intervento e delle quantità del materiale rimosso;
- formulario di identificazione del rifiuto riportante la quantità effettiva di materiale smaltito presso centri autorizzati.

Per gli altri casi determinanti incompletezza, si dovrà procedere all'integrazione entro 20 giorni dalla richiesta di perfezionamento, pena l'esclusione dal contributo.

La richiesta d'integrazione o rettifica della documentazione interromperà la procedura di valutazione della domanda fino a quando non perverranno i documenti richiesti o andranno a scadenza i tempi concessi.

La valutazione delle domande ammesse si concluderà con la predisposizione da parte dell'Amministrazione di un elenco/graduatoria degli interventi ammessi e finanziati

ART. 10 - CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLE GRADUATORIE

La modalità di valutazione delle candidature al beneficio del contributo regionale è la procedura definita "a sportello", tenuto conto che la tipologia di interventi sovvenzionabili (rimozione e smaltimento dell'amianto) è meritevole in sé ai fini di una migliore qualificazione dell'ambiente e della tutela della salute pubblica.

La presentazione delle candidature determinerà una graduatoria provvisoria delle istanze pervenute, secondo l'ordine cronologico di ricezione unitamente alla indicazione presuntiva del contributo richiesto.

A seconda della posizione in graduatoria provvisoria, verificati i requisiti di ammissibilità, secondo quanto indicato nel Bando, e sino alla concorrenza delle risorse disponibili, sarà definita la graduatoria definitiva con l'indicazione dei soggetti beneficiari.

ART. 11 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'attribuzione dei contributi avverrà sulla base della graduatoria, definita secondo le modalità di cui al precedente articolo, fino all'esaurimento della somma complessiva messa a disposizione pari ad € 62.500,00.

I contributi verranno erogati in un'unica soluzione, entro 90 (novanta) giorni dalla presentazione in originale della documentazione richiesta e comunque, ad avvenuta erogazione degli stessi da parte della Regione, se risultano depositati i seguenti documenti:

- 1) relazione descrittiva dell'intervento eseguito, comprensiva di elaborato fotografico, asseverazione di tecnico abilitato sulla conformità degli interventi eseguiti alla normativa vigente, in materia di bonifica di materiali contenenti amianto, e Dichiarazione di fine lavori;
- 2) provvedimenti autorizzativi per l'esecuzione dell'intervento, se necessari;
- 3) fotocopia del documento FIR (formulario identificativo rifiuti) attestante l'avvenuto corretto conferimento dei rifiuti contenenti amianto, con chiara indicazione dell'indirizzo dell'edificio di provenienza e del peso smaltito;
- 4) copia delle fatture inerenti le spese sostenute per la rimozione, trasporto a recupero o a smaltimento e relativi oneri di conferimento, comprese le fatture relative alla predisposizione del cantiere di lavoro e agli oneri di sicurezza, emesse da imprese che rispettano i requisiti indicati all'art. 12, comma 4, della L. 27 marzo 1992, n. 257: "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto", iscritte alla Cat. 10 dell'Albo Nazionale Gestori Rifiuti. Tutte le fatture dovranno riportare l'indicazione dell'immobile/fabbricato oggetto di intervento e del manufatto/i rimosso/i;
- 5) copia delle fatture per spese di consulenze, progettazione e sviluppo degli interventi riportante l'indicazione dell'immobile/fabbricato oggetto di intervento e del manufatto/i rimosso/i nella misura del 10% dell'importo;
- 6) copia del bonifico bancario o postale di pagamento delle spese sostenute. Il bonifico dovrà necessariamente riportare nella causale gli estremi della fattura cui si riferisce il pagamento. Non è ammesso il pagamento delle spese in denaro contante;
- 7) copia del Piano di Lavoro, ai sensi dell'art. 256, comma 2, D. Lgs. 81/2008, che dovrà prevedere le misure necessarie per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori nonché la protezione dell'ambiente esterno. Tale piano dovrà essere redatto da Ditta specializzata iscritta alla categoria 10 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali e dovrà essere inviato al competente organo di vigilanza (Azienda Sanitaria Locale) nel rispetto dei termini e dei disposti contenuti nella normativa vigente in materia;
- 8) copia della notifica inviata all'organo di vigilanza competente per territorio, ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs. n.81/08 (documento alternativo al Piano di Lavoro di cui al p.to 5);

9) idonea documentazione fotografica a colori recante tutti i fronti dell'edificio interessato, in formato minimo 10 x15 cm, attestante la nuova situazione a seguito della bonifica;

10) indicazione delle coordinate bancarie o postali su cui accreditare il contributo previsto.

Tutta la documentazione di cui al presente articolo dovrà essere inoltrata entro e non oltre il 30/10/2019, pena la decadenza del contributo.

ART. 12 - ISPEZIONI, CONTROLLI, REVOCA DEL CONTRIBUTO

E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione comunale di procedere alle verifiche dei contributi erogati, delle dichiarazioni fatte dal richiedente e agli accertamenti in merito alla regolare esecuzione delle opere, a tal fine possono anche essere eseguiti sopralluoghi in corso d'opera.

Non sono ammessi a finanziamento tutte quelle istanze che risulteranno prive dei requisiti formali o sostanziali, o recanti dichiarazioni mendaci.

Si ricorda, inoltre, che l'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, in caso di falsa dichiarazione costituisce reato perseguito a norma di legge, pertanto il Comune di Leverano procederà alla denuncia all'Autorità giudiziaria oltre che all'esclusione o alla revoca del contributo.

ART. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.5 della Legge 241/1990, è il Responsabile del Settore Ambiente – Territorio e SUAP del Comune di Leverano, Ing. Antonio Miraglia tel. 0832-923417

ART. 14 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali saranno trattati, su supporti cartacei e/o informatici, dal Comune di Leverano ed utilizzati per esclusivi fini istituzionali, nei limiti stabiliti dalla Legge 196/2003 salvo quanto diversamente disposto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) del 27 aprile 2016. È titolare del trattamento dei dati il Responsabile del Servizio Ambiente – Territorio - SUAP del Comune di Leverano, ing. Antonio Miraglia. La modulistica inerente al presente avviso potrà essere ritirata negli orari di apertura al pubblico presso il Settore Ambiente Via C. Menotti n. 14 – 73045 Leverano o reperita sul sito internet del Comune di Leverano.

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

Ai fini dell'adeguata pubblicità e trasparenza, il presente Bando e la relativa domanda di ammissione, corredata dagli allegati, vengono pubblicati sul sito internet del Comune di Leverano al seguente indirizzo: www.comune.leverano.le.it, nella sezione *Bandi ed esiti di gara anno 2018*, e viene data notizia del Bando mediante affissione di manifesti nel territorio comunale.

Il Comune può attuare ogni ulteriore altra forma di divulgazione ritenuta opportuna.

Per informazioni o chiarimenti contattare l'Ufficio Ambiente – Territorio – SUAP, dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 12:00 referenti: Ing. Antonio Miraglia - tel. 0832.923417 e Avv. Anna Chiara Martina – tel. 0832.923421.

Leverano, 29/08/2018

Il Responsabile del Settore

Ing. Antonio Miraglia